

La presente procedura disciplina le modalità operative interne per garantire il corretto esercizio dei diritti riconosciuti agli interessati dagli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Si applica a tutti i trattamenti di dati personali, ivi compresi i dati particolari relativi alla salute dei pazienti, effettuati dal personale di Sage Castelli S.r.l. nello svolgimento delle attività sanitarie.

La procedura non regola aspetti clinici o sanitari, ma esclusivamente le modalità di gestione delle istanze privacy.

IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL DPO

Il Titolare del trattamento dei dati (di seguito anche “Titolare”) è la Società:

SAGE CASTELLI S.R.L.

Via Vincenzo Ussani n. 90 – 00151 Roma

P. Iva: 17806421008

Pec: sagecastelli@legalmail.it

Tel. +39 0687660146

Il DPO è:

AVV. Valentina Ferrara, Responsabile per la Protezione dei Dati ai sensi dell’art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679. Il DPO è contattabile per qualsiasi richiesta inerente all’esercizio dei diritti degli interessati e per chiarimenti sul trattamento dei dati, all’indirizzo: ferraravalentina@hotmail.com

Sommario

1. Introduzione;
2. Quali sono i diritti dell'interessato e in cosa consistono;
3. Procedura;
4. Presentazione delle istanze da parte degli interessati

1. INTRODUZIONE

La normativa europea (Reg. UE 2016/679 - di seguito "GDPR") e nazionale aggiornata, relativa alla protezione dei dati personali ha introdotto il concetto di "Responsabilizzazione" (*Accountability*) del Titolare del trattamento, definito come **l'obbligo del Titolare del trattamento di fornire, con ogni misura (tecnica e organizzativa) possibile, una tutela effettiva dei diritti dell'interessato.**

Tale esigenza è sorta per colmare l'enorme lacuna di trasparenza nella gestione del rapporto con l'interessato.

La trasparenza nei rapporti con l'interessato è da considerarsi fondamentale in quanto quest'ultimo si configura quale parte "attiva" del rapporto stesso, in quanto ha potere di controllo e di intervento sui propri dati personali.

Affinchè ciò sia possibile, il Titolare dovrà:

- prima informare l'interessato circa le caratteristiche del trattamento (es. quali sono i dati trattati, per quale motivo li tratta, per quanto tempo vengono trattati e quindi conservati, se sono comunicati a terzi

o meno, etc.);

- rispondere alle richieste dell'interessato in merito al trattamento;
- informare nel caso di gravi anomalie incorse nel trattamento;
- richiedere il libero consenso al trattamento affinché sia autorizzato e al contempo permetterne la revoca e la conseguente cessazione;
- su richiesta dell'interessato, modificare il trattamento, modificare ed eliminare i dati personali, spostare complessi strutturati di dati.

2. Quali sono i diritti dell'interessato e in cosa consistono

A fronte dei "doveri" in capo al Titolare del trattamento, affinché sia *accountable*, corrispondono i diritti riconosciuti all'interessato, come di seguito descritti.

2.1. Diritti "conoscitivi"

A) Diritto di accesso ai dati personali (art. 15)

Consiste nel diritto di ottenere conferma o meno dell'esistenza di un trattamento di dati personali a lui riferiti e, nel caso, di ottenere l'accesso a determinate informazioni, tendenzialmente corrispondenti alle stesse presenti nell'informativa.

2.2. Diritti "di controllo"

- con oggetto i dati personali trattati:

B) Diritto di rettifica e di integrazione dei dati personali (art. 16)

L'interessato ha diritto di ottenere dal Titolare, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione dei dati personali inesatti o incompleti di tipo oggettivo e non valutativo.

A fronte della richiesta, il Titolare deve poi informare tutti i soggetti a cui i dati sono comunicati in merito alle eventuali modifiche, rettifiche,

cancellazioni e integrazioni.

C) Diritto alla cancellazione (art. 17)

È il diritto di ottenere dal Titolare la cancellazione dei dati personali.

È possibile esercitare tale diritto solo nei casi previsti dalle norme.

Il Titolare è tenuto a procedere alla cancellazione dei dati anche senza richiesta dall'interessato, qualora ne ricorrano i presupposti.

Si precisa che in ambito sanitario, la cancellazione dei dati personali può essere limitata da obblighi di legge relativi alla conservazione della documentazione sanitaria e contabile.

Quando non è possibile procedere alla cancellazione, il Titolare informa l'interessato dei motivi del diniego e, se richiesto, provvede alla **limitazione del trattamento** o all'annotazione nei sistemi interni che i dati non devono essere ulteriormente utilizzati per finalità non obbligatorie. Le richieste di rettifica o aggiornamento dei dati sanitari non comportano la modifica retroattiva di informazioni cliniche, ma l'integrazione mediante nuove annotazioni.

D) Diritto alla portabilità del dato (art. 20)

Tale diritto consiste nella possibilità dell'interessato di "avere in mano il pacchetto dei propri dati" (in un formato strutturato, d'uso comune e leggibile) e di ottenerne il trasferimento da un Titolare ad un altro.

Ciò è applicabile solo a trattamenti automatizzati di dati comune e particolari fondati sul consenso o su un contratto.

L'esercizio di tale diritto non deve ledere i diritti e le libertà altrui e, per ridurre tale rischio, sarebbe opportuno che tutti i Titolari (sia che inviano sia che ricevono) rendessero disponibili strumenti per consentire agli interessati di scegliere i dati che desiderano trasmettere.

- con oggetto il trattamento del dato personale:

E) Diritto di limitazione del trattamento (art. 18)

L'interessato può richiedere al Titolare di "limitare" il trattamento (per cui i dati sono "congelati" ossia non sono cancellati né più trattati, ma solo conservati) se ricorrono i casi tassativamente previsti dal GDPR.

Se il trattamento è limitato, i dati personali possono essere trattati (salvo per la conservazione) solo:

- con il consenso dell'interessato;
- per l'accertamento, la difesa o l'esercizio di un diritto in sede giudiziaria;
- per tutelare i diritti di un'altra persona;
- per motivi di interesse pubblico rilevante.

Qualora venisse revocata la limitazione da parte del Titolare, l'interessato deve essere informato.

La richiesta dell'interessato non deve essere accompagnata da una motivazione, in caso di impossibilità a procedere, spetterà al Titolare dimostrare che non si è in presenza dei casi previsti dalla norma.

F) Diritto di opposizione al trattamento (art. 21)

Tale diritto consiste in un potere inibitorio (fa cessare in via permanente un trattamento) esercitabile per "motivi connessi alla sua situazione particolare".

Non è un diritto esercitabile sempre, ma solo in casi particolari.

Ad ogni modo, la richiesta deve essere valutata caso per caso.

G) Diritto di reclamo al Garante (art. 77 GDPR - 140bis-143 Codice privacy aggiornato D.lgs. 101/2018)

Il reclamo è lo strumento che consente all'interessato di rivolgersi direttamente all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati o per richiedere una verifica all'Autorità stessa.

3. PROCEDURA

La procedura prevede 4 fasi operative

3.1 Ricezione della richiesta e canali di segnalazione

Il Titolare riceve le richieste di esercizio dei diritti ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 attraverso i seguenti canali ufficiali:

L'interessato può esercitare i propri diritti mediante i seguenti canali:

- richiesta telefonica
- invio di raccomandata A/R all'indirizzo del Titolare;
- invio di comunicazione tramite **PEC** all'indirizzo sagecastelli@legalmail.it, allegando documento di identità.

Le richieste formulate oralmente o telefonicamente non sono considerate valide ai fini del calcolo dei termini, ma il personale invita l'interessato a formalizzarle mediante uno dei canali sopra indicati o compilando il modulo di cui all'Allegato A.

Le richieste possono essere trasmesse tramite l'apposito **Modulo Allegato A**, messo a disposizione degli interessati presso la segreteria e sul sito. È comunque ammessa la presentazione di istanze in forma libera, purché contengano gli elementi minimi per l'identificazione e la valutazione.

Nel caso in cui la richiesta risulti incompleta, il Titolare richiede un'integrazione entro un termine congruo, sospendendo i termini di risposta fino alla ricezione della documentazione integrativa.

3.3 Valutazione interna e istruttoria

Una volta ritenuta ammissibile, la richiesta viene istruita secondo la natura del diritto esercitato. Il Titolare verifica:

- La tipologia dei dati oggetto della richiesta
- L'effettiva disponibilità, esattezza, aggiornamento dei dati
- L'eventuale esistenza di limiti normativi o contrattuali all'accoglimento della richiesta (es. obblighi di conservazione, diritti di terzi, motivi di interesse pubblico)
- L'impatto su eventuali altri trattamenti correlati
- Tutte le attività svolte sono annotate nel registro interno delle richieste di esercizio dei diritti, con indicazione di data di ricezione, diritto esercitato, esito e data di risposta.

3.4. Riscontro formale all'interessato

Il Titolare fornisce riscontro formale entro **30 giorni** dalla ricezione della richiesta, in forma scritta e con linguaggio chiaro, secondo il canale indicato dall'interessato. Il termine può essere prorogato fino a **60 giorni** in caso di particolare complessità, con comunicazione motivata entro il termine originario.

In caso di accoglimento, viene data esecuzione alla richiesta senza ritardo.

In caso di rifiuto, totale o parziale, il Titolare comunica i motivi della decisione e informa l'interessato della possibilità di proporre reclamo all'**Autorità Garante per la protezione dei dati personali**, ai sensi dell'art. 77 GDPR.

3.5 Registrazione delle richieste di esercizio dei diritti

Tutte le richieste ricevute e le relative risposte sono registrate nel Registro delle richieste di esercizio dei diritti (modello interno), custodito in formato digitale in area protetta accessibile solo al personale autorizzato. I dati sono conservati per almeno 5 anni a fini probatori e di accountability, salvo termini diversi previsti dalla

normativa.

Etruria Medica S.r.l. ha predisposto un **registro interno delle richieste di esercizio dei diritti**, custodito in forma elettronica e accessibile solo al personale autorizzato.

Per ogni istanza sono annotati:

- data di ricezione e protocollo;
- identità del richiedente;
- diritto esercitato;
- esito e data della risposta;
- eventuale proroga o diniego motivato.

Il registro è parte integrante delle misure di accountability del Titolare ed è soggetto a verifica periodica da parte del DPO o del Referente privacy.

4. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DA PARTE DEGLI INTERESSATI

Sono previste 3 diverse modalità per **presentare una richiesta di esercizio dei diritti**

4.1 Richiesta telefonica

L'interessato può esercitare i propri diritti, descritti nei paragrafi precedenti, presentando la propria richiesta contattando il numero:
+39 0687660146

Sage Castelli S.R.L., tramite un suo incaricato dell'adempimento degli obblighi normativi in materia di privacy, prende in carico la richiesta pervenuta e provvede a raccogliere tutti gli elementi utili e necessari a vagliarne la legittimità e la sua ricevibilità, ricordando all'interessato che le richieste devono preferibilmente essere presentate utilizzando il

modulo denominato *“Allegato A – Modulo per l'esercizio dei diritti dell'interessato”*, disponibile in formato digitale o cartaceo.

In caso di giudizio positivo, darà seguito alla richiesta, previo invio, da parte dell'interessato, di quanto necessario per adempiere alla richiesta dando un riscontro all'interessato secondo le modalità prescelte dallo stesso (posta elettronica, posta raccomandata, mezzo telefonico) entro i 30 giorni dal ricevimento della stessa; tale termine può essere prorogato ove necessario per ulteriori 60 giorni dandone preventiva informazione all'interessato entro 30 giorni successivi alla scadenza del predetto termine (Termini temporali previsti dall'art. 12 par. 3 GDPR).

Affinchè la richiesta possa essere accolta, l'interessato dovrà:

1. Esplicitare chiaramente la propria richiesta;
2. Indicare le modalità di comunicazione desiderata (posta elettronica, posta raccomandata) e, eventualmente, le informazioni necessarie per ricevere il riscontro;
3. Inviare copia di un documento di identità, pena l'impossibilità a rispondere, al seguente indirizzo pec: sagecastelli@legalmail.it

La richiesta di esercizio dei diritti può essere rigettata nei seguenti casi:

- difetto di legittimazione soggettiva (es. la richiesta riguarda dati riferiti a terzi o a persone giuridiche);
- qualora rientri in uno degli ambiti di limitazione generale previsti, ove ne ricorrano i presupposti di legge (es. sicurezza pubblica, ragione di accertamenti di reati, etc.);
- prevalenza delle finalità o delle basi giuridiche indicate dal Titolare nei casi specificatamente previsti (es. obblighi di legge, di contratto, interesse pubblico prevalente, etc.) o nel caso di assenza di specifiche condizioni per l'esercizio dello specifico diritto.

4.2 Richiesta via e-mail/PEC

L'interessato può esercitare i propri diritti, descritti nei paragrafi precedenti, presentando la propria richiesta via PEC al seguente indirizzo di posta elettronica: sagecastelli@legalmail.it. Le richieste devono preferibilmente essere presentate utilizzando il modulo denominato *"Allegato A – Modulo per l'esercizio dei diritti dell'interessato"*, disponibile in formato digitale o cartaceo.

Sage Castelli S.R.L. tramite un suo incaricato dell'adempimento degli obblighi normativi in materia di privacy, prende in carico la richiesta pervenuta e provvede a raccogliere tutti gli elementi utili e necessari a vagliarne la legittimità e la sua ricevibilità. In casi di giudizio positivo, darà seguito alla richiesta, previo invio, da parte dell'interessato, di quanto necessario per adempiere alla richiesta dando un riscontro all'interessato secondo le modalità prescelte dallo stesso (posta elettronica, posta raccomandata, mezzo telefonico) entro i 30 giorni dal ricevimento della stessa; tale termine può essere prorogato ove necessario per ulteriori 60 giorni dandone preventiva informazione all'interessato entro 30 giorni successivi alla scadenza del predetto termine (Termini temporali previsti dall'art. 12 par. 3 GDPR).

Affinchè la richiesta possa essere accolta, l'interessato dovrà:

1. Presentare formale richiesta di esercizio dei diritti (*preferibilmente utilizzando l'Allegato A disponibile in formato digitale o cartaceo*) che dovrà essere allegato all'istanza presentata via e-mail;
2. Inviare, in allegato alla medesima e-mail, copia di un documento di identità, pena l'impossibilità a fornire un riscontro;
3. Se richiesta presentata da soggetto delegato, documento di identità di entrambi i soggetti (delegato e delegante) e documento formale di delega.

La richiesta di esercizio dei diritti può essere rigettata nei seguenti

casi:

- difetto di legittimazione soggettiva (es. la richiesta riguarda dati riferiti a terzi o a persone giuridiche);
- qualora rientri in uno degli ambiti di limitazione generale previsti, ove ne ricorrano i presupposti di legge (es. sicurezza pubblica, ragione di accertamenti di reati, etc...);
- prevalenza delle finalità o delle basi giuridiche indicate dal Titolare nei casi specificatamente previsti (es. obblighi di legge, di contratto, interesse pubblico prevalente, etc..) o nel caso di assenza di specifiche condizioni per l'esercizio dello specifico diritto.

4.3 Richiesta in modalità cartacea tramite Raccomandata A/R

L'interessato può esercitare i propri diritti, descritti nei paragrafi precedenti, inoltrando richiesta scritta tramite Raccomandata A/R presso la seguente/i sede/i del Titolare all'indirizzo:

Sage Castelli srl, via Vincenzo Ussani 90 – 00151 Roma

Sage Castelli S.R.L. Titolare del trattamento, tramite un suo incaricato dell'adempimento degli obblighi normativi in materia di privacy, prende in carico la richiesta pervenuta e provvede a raccogliere tutti gli elementi utili e necessari a vagliarne la legittimità e la sua ricevibilità. In caso di giudizio positivo, darà seguito alla richiesta, previo invio, da parte dell'interessato, di quanto necessario per adempiere alla richiesta dando un riscontro all'interessato secondo le modalità prescelte dallo stesso (posta elettronica, posta raccomandata, mezzo telefonico) entro i 30 giorni dal ricevimento della stessa; tale termine può essere prorogato ove necessario per ulteriori 60 giorni dandone preventiva informazione all'interessato entro 30 giorni successivi alla scadenza del predetto termine (Termini temporali previsti dall'art. 12 par. 3 GDPR).

Affinchè la richiesta possa essere accolta, l'interessato dovrà:

1. Compilare lo specifico form (allegato A al presente documento) in ogni sua parte e consegnarlo presso la segreteria/amministrazione della sede che lo trasmetterà senza ingiustificato motivo, attraverso i canali aziendali, al Ref. Privacy nominato;
2. Allegare copia di un documento di identità, pena l'impossibilità a fornire un riscontro;
3. Se richiesta presentata da soggetto delegato, documento di identità di entrambi i soggetti (delegato e delegante) e documento formale di delega.

La richiesta di esercizio dei diritti può essere rigettata nei seguenti casi:

- difetto di legittimazione soggettiva (es. la richiesta riguarda dati riferiti a terzi o a persone giuridiche);
- qualora rientri in uno degli ambiti di limitazione generale previsti, ove ne ricorrano i presupposti di legge (es. sicurezza pubblica, ragione di accertamenti di reati, etc...);
- prevalenza delle finalità o delle basi giuridiche indicate dal Titolare nei casi specificatamente previsti (es. obblighi di legge, di contratto, interesse pubblico prevalente, etc...) o nel caso di assenza di specifiche condizioni per l'esercizio dello specifico diritto.